

## SPECIALE SALUTE E BENESSERE

Riccardo Cervelli

Il successo delle aziende di oggi, oltre che in maggiore redditività per le imprese, si traduce in innovativi prodotti e servizi da offrire sul mercato. E dipende più che mai dalla conoscenza. Nella società della conoscenza, quindi, la formazione è il migliore investimento che un'azienda possa fare. Sempre più esperti di economia e lavoro, negli ultimi anni, hanno evidenziato quanto le nuove generazioni di talenti non considerino la busta paga quale unico parametro da valutare. Ad attrarre i migliori potenziali nuovi collaboratori verso un'azienda è, infatti, anche la prospettiva di poter aumentare il patrimonio di conoscenza personale e di poterlo trasformare in nuovo valore per l'azienda e per la collettività. Un caso celebre è quello di Google dove, proprio grazie a un programma di formazione e *welfare*, nel 2004 un dipendente ideò il servizio di posta elettronica Gmail.

In Dompé farmaceutici, che ha trasformato in farmaco la scoperta che ha valso il Nobel alla neuroscienziata Rita Levi Montalcini e nel secolo scorso ha avuto un presidente allievo del Nobel per la chimica Giulio Natta, la formazione è una priorità, sia interna sia esterna. Internamente all'azienda è articolata su diversi livelli, ma il *fil rouge* è la consapevolezza del sé.

Il percorso, ideato da Margherita Treves, Head of HR Business Partners di Dompé farmaceutici, è iniziato nel 2021 con l'introduzione di metà della popolazione aziendale (circa 400 persone) all'uso dello MBTI (Myers-Briggs Type Indicator) come strumento per dare e ricevere *feedback* attraverso 120 minuti di *training*. Questo è stato un lavoro mirato a portare i collaboratori coinvolti a una riflessione sui propri punti di forza e debolezza e a mettere a fuoco che sfida si ponevano personalmente - spiega Treves - ma anche a sottolineare l'importanza della diversità e dell'inclusione nei team».

Un secondo programma è stata la «Leadership Academy» rivolta a 86 persone del *middle management* con team nuovi o sfidanti, basata sull'idea che è impossibile gestire gli altri se non sai che stile di leadership vuoi avere.

## IL CASO DI DOMPÉ FARMACEUTICI

## Quando c'è la formazione al centro di una azienda

## Una Academy ricca di programmi per la leadership, l'autoconsapevolezza e il digitale. E una Fondazione

re. Il percorso per il miglioramento della consapevolezza di sé è supportato da *coach* e psicologi.

«Un'ulteriore iniziativa - continua Treves - è il master «Augmented Marketing Camp» esteso a tutte le funzioni aziendali interessate dal digitale. È un

## INVESTIRE IN TALENTI

Trasformare la conoscenza personale in un nuovo valore per l'impresa e la collettività

percorso che si svolge tra marzo e maggio con il supporto e la collaborazione di SDA Bocconi School of Management, costruito intorno ai partecipanti». Le lezioni sono il punto di partenza per un'esperienza di crescita anche attraverso l'interazione. L'obiettivo del Master è valorizzare gli elementi distintivi dell'offerta Dompé, promuovendo la creazione di contenuti innovativi e condivisi da tutti i dipartimenti. Il progetto copre varie aree del digitale, dall'*e-commerce* al *value delivery*, passando per i nuovi trend della comuni-

cazione. La parola chiave è coinvolgimento, possibile attraverso percorsi estesi nel tempo e nello spazio, perché sono moltissimi i settori che interagiscono nel rafforzare il sistema delle competenze e delle risorse.

Sul fronte esterno, Dompé opera at-

## AZIONI

Borse di studio agli studenti meritevoli con retta universitaria coperta

traverso l'omonima Fondazione che dal 2020 supporta la formazione scientifica di giovani talenti (laurea magistrale o dottorato) attraverso l'assegnazione di borse di studio in accordo con istituti universitari di alto profilo presso 6 atenei italiani (Verona, Bari, Polimi, Statale di Milano, Vanvitelli di Napoli, Pavia). L'iniziativa ha un duplice obiettivo: abbattere le barriere al percorso universitario per gli studenti meritevoli appartenenti alle fasce sociali meno favorite e contribuire allo sviluppo delle professioni del futuro nell'ambito delle «Life Science». Questa piccola comunità di «Alumni» della Fondazione Dompé si sta allargando svolgendo anche un ruolo di ambasciatori (*ambassador*) negli atenei italiani e stranieri. Ai 14 borsisti 2020-2021 se ne aggiungono infatti un'altra ventina nel 2021-2022. Ogni borsa di studio copre la retta universitaria e parzialmente le spese connesse alla permanenza fuori sede. Dal 2022 la Fondazione ha inoltre attivato otto borse «Rita Levi Montalcini» dedicate a master o dottorati in neurobiologia e neuroscienze negli atenei Usa. Informazioni: [www.fondazionepompe.org/istruzione](http://www.fondazionepompe.org/istruzione).



## ATTIVITÀ

Il master «Augmented Marketing Camp» è esteso a tutte le funzioni aziendali interessate dal digitale. È un percorso che si svolge con il supporto e insieme a SDA Bocconi School of Management. Le varie lezioni sono il punto di partenza per una fattiva esperienza di crescita anche attraverso l'interazione

## STARTUP E SOLUZIONI SOSTENIBILI

## Heallo, ridurre in modo naturale l'iperglicemia è possibile

La tecnologa alimentare Varvello: «I nostri prodotti sono consigliabili alle persone diabetiche»

Viviana Persiani

Heallo è una startup che ha come *mission* la ricerca di soluzioni sostenibili per migliorare, in modo naturale, una alimentazione che è condizionata da modelli sbagliati e cibi processati. Senza perdere mai di vista la tutela della salute delle persone, preservando anche l'ambiente, attraverso tecnologie di riutilizzo degli scarti.

Del resto, la natura ha la risposta giusta, da questo punto di vista, per garantire un modo di mangiare sano. Bisogna solo sapere come sfruttarla. Da matrici naturali e residui di produzione, Heallo ricava ingredienti e supernutrienti in grado di contrastare i problemi dovuti a un'alimentazione non corretta. Grazie alla biotecnologia naturale, rendono disponibili sostanze, fibre e molecole già presenti in natura: con queste, creano alimenti e integratori innovativi, ad alto valore nutraceutico. A presentare la startup è Francesca Varvello, tecnologa alimentare e ideatrice dell'innovativo processo naturale. «Non è una novità assoluta. Esistono già dei processi che estraggono fibre solubili. In

questo caso, però, il nostro brevetto consente di riutilizzare lo scarto da sottoprodotti di aziende agricole e alimentari, estraendone la quota di fibre solubili in modo assolutamente naturale. Inoltre, quello che, a nostra volta, scartiamo, viene impiegato per la mangimistica, compiendo così un'operazione di recupero».

Una tecnologia brevettata a livello nazionale ed estesa in Europa, Canada, Giappone ed Emirati Arabi. Da

## EFFETTI

Ingredienti e supernutrienti aiutano a contrastare i problemi da cattive abitudini

non molto, hanno anche depositato un secondo brevetto relativo alla barbabietola da zucchero.

Come vengono utilizzate queste fibre, nello specifico? «Le inseriamo - risponde varvello - all'interno degli alimenti e degli integratori, incorporandole». E in quali prodotti le fibre solubili vengono impiegate da Heallo? «Ad esempio, in alimenti come lo

zucchero, la pasta, il cioccolato, la crema spalmabile, il ketchup, la birra analcolica. Tutti riconoscibili attraverso il nostro brand JAXplus, che si possono acquistare, per ora, solo online, sul nostro sito <https://jaxplus.it>». Cos'è, nello specifico, JAXplus? «Dagli scarti della lavorazione di cereali e barbabietole da zucchero estraiamo una selezione mirata di arabinoxilano, una fibra alimentare che riduce l'innalzamento glicemico post-

prandiale (dati EFSA). Gli arabinoxilani solubili sono fibre in grado di formare, già nello stomaco, gel viscosi che rallentano lo svuotamento gastrico e aumentano il senso di sazietà. La presenza di JAXplus negli alimenti consente, in maniera naturale, di ridurre l'impatto degli zuccheri, senza eliminarli e sostituirli con dolcificanti, ma modulandone l'assorbimento ed evitando l'insorgenza di picchi glicemici. È una vera e propria «rivolu-

zione glicemica».

L'obiettivo è tutelare la salute dell'uomo e preservare l'ambiente: «Puntiamo a offrire un valore aggiunto all'*upcycling*, cioè il riutilizzo creativo, e allo stesso tempo tutelare la salute dell'uomo, abituandolo a nutrirsi in modo sano, attraverso alimenti con basso indice glicemico. I nostri prodotti, infatti, generano una risposta insulinica non impattante. Non a caso, sono consigliati alle persone diabetiche, anche per prevenire il diabete e la sindrome metabolica».

La letteratura scientifica ha trattato ampiamente il discorso sulle fibre solubili come importanti per la flora intestinale. Pur essendo difficile misurarne gli effetti. «È noto - spiega varvello - che le fibre agiscono sul microbiota intestinale. Importante è dichiarare che le fibre da noi utilizzate sono riconosciute e autorizzate dall'EFSA. Che guardi da Heallo? Mi piacerebbe affermare il senso dell'alimentazione a basso indice glicemico e che i consumatori imparino a mangiare sano e buono. È importante precisare che anche aggiungendo queste fibre il sapore dell'alimento non cambierà. Per raggiungere questo obiettivo cominceremo col partecipare a convegni scientifici come quello di «Nutrimi» del 28 e 29 aprile, a Milano. Così come quello organizzato da SID, la Società Italiana di Diabetologia».



## OBIETTIVO

Francesca Varvello, tecnologa alimentare e ideatrice dell'innovativo processo naturale. negli alimenti, JAXplus consente, in maniera naturale, di ridurre l'impatto degli zuccheri